

b) Spese correnti

Nell'esercizio 2009 le spese correnti mostrano, rispetto al 2008, un lieve incremento.

In particolare, si evidenzia l'ulteriore incremento degli oneri per il personale in servizio; tale incremento è dovuto, principalmente, all'incidenza dei rinnovi contrattuali nazionali 2009/2012 ed all'accantonamento delle somme ragionevolmente stimabili per il rinnovo del contratto nazionale dei dirigenti scaduto nel 2008.

Nel 2010 le spese correnti registrano, nel complesso, un ulteriore modesto incremento del 2,1% che riguarda le spese per gli organi, quelle per il personale e quelle per prestazioni istituzionali. Le spese per l'acquisto di beni e servizi hanno registrato rispetto al precedente esercizio una diminuzione del 2,9%.

c) Entrate in conto capitale

Nell'esercizio 2009 le entrate in conto capitale subiscono un forte decremento di euro 161.658.111, dovuto principalmente all'accertamento nel 2008 del finanziamento per l'esecuzione dei lavori alla nuova Darsena del Levante. Si evidenzia che nel corso del 2009 sono stati accertati euro 3.925 migliaia, provenienti dai fondi ex lege 266/2006 art 1 comma 983 e destinati al finanziamento di parte degli interventi per manutenzione straordinaria.

Le entrate per "assunzione di altri debiti finanziari" pari ad euro 488.927 sono costituite, esclusivamente, dai depositi effettuati dagli utenti ed in particolare dai concessionari di beni demaniali.

Nell'esercizio 2010 le entrate in conto capitale mostrano un incremento (38,9%) rispetto al 2009, riconducibile essenzialmente all'aumento degli investimenti finanziati con i fondi di cui alla legge 166/2002 ed alla maggiore entità del fondo perequativo così come previsto dall'art 1 comma 983 della legge 266/2006.

d) Spese in conto capitale

Nel 2009 le spese in conto capitale risultano in flessione rispetto al precedente esercizio di euro 159.382.914. Gli investimenti in attrezzature ed opere portuali e manutenzioni straordinarie pari ad euro 8.505.212 sono stati finanziati con contributi posti a carico del Ministero dei Trasporti e con i fondi di cui alla legge 166/2002 per complessivi euro 6.311.127 ; la restante parte è stata finanziata con i fondi dell'Ente.

L'acquisto di valori mobiliari per euro 1.148.452 si riferisce alla ricapitalizzazione deliberata dalla società Nausicaa sottoscritta dall'Autorità portuale di Napoli in base alla delibera n. 28/2009.

Nell'esercizio 2010 le spese in conto capitale risultano in incremento (22,7%) rispetto al precedente esercizio. Gli investimenti in attrezzature ed opere portuali e manutenzioni straordinarie pari ad euro 33.377.412 sono stati finanziati con contributi posti a carico del Ministero dei Trasporti e con i fondi di cui alla legge 166/2002 per complessivi euro 32.284.309; la restante parte è stata finanziata con i fondi dell'Ente.

L'azzeramento nella voce "Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari" riguarda la necessità verificatasi nel 2009, di procedere alla ricapitalizzazione della società Nausicaa s.p.a.

La Corte rileva, in ciò concordando con il Collegio dei revisori, che, con riferimento alla gestione di parte capitale, si registra uno scostamento tra le previsioni definitive e gli impegni. Il Collegio dei revisori evidenzia che nel 2009 le uscite sono notevolmente inferiori alle previsioni principalmente a causa della mancata attivazione della polizza antiterrorismo ad integrazione dei provvedimenti di security. Inoltre, lo scostamento tra previsioni definitive ed impegni nelle spese in conto capitale è dovuto alla mancata conclusione nel 2009 dell'iter autorizzatorio di alcuni lavori, con particolare riferimento a quelli relativi alla predisposizione dell'ormeggio di punta del Piliero (migliaia di euro 7.000) e la colmata del Molo del Carmine (migliaia di euro 21.500).

Il Collegio dei revisori nella relazione al consuntivo 2010 evidenzia che lo scostamento nella gestione in conto capitale è dovuta alla circostanza che non è stato possibile avviare alcuni interventi previsti nel preventivo 2010 per il mancato perfezionamento degli atti di finanziamento e delle procedure di gara.

7.3 Situazione amministrativa e andamento dei residui

I dati relativi alla situazione amministrativa e all'andamento dei residui sono contenuti nei prospetti che seguono:

	2008		2009		2010	
Consistenza di cassa ad inizio esercizio		109.285.616		115.549.660		121.004.437
Riscossioni						
- in conto competenza	24.375.665		23.904.935		23.633.173	
- in conto residui	10.127.452		12.786.699		6.009.392	
		34.503.117		36.691.634		29.642.565
Pagamenti						
- in conto competenza	19.679.240		19.561.741		19.965.377	
- in conto residui	8.559.833		11.675.116		17.625.789	
		28.239.073		31.236.857		37.591.166
Consistenza di cassa a fine esercizio		115.549.660		121.004.437		113.055.836
Residui attivi						
- degli esercizi precedenti	84.483.079		245.153.737		249.739.866	
- dell'esercizio	173.858.650		10.783.325		38.078.933	
		258.341.729		255.937.062		287.818.799
Residui passivi						
- degli esercizi precedenti	154.929.573		311.045.820		302.213.745	
- dell'esercizio	167.791.363		8.793.714		31.798.339	
		322.720.936		319.839.534		334.012.084
Avanzo d'amministrazione		51.170.453		57.101.965		66.862.551

Residui attivi	Entrate correnti	Entrate c/capitale	Partite di giro	Totale
Consistenza all'1.1.2008	21.599.411	68.045.458	5.502.311	95.147.180
Riscossioni	6.990.855	4.389	3.132.208	10.127.452
Variazioni	-532.976	0	-3.703	-536.675
Al 31.12.2008	14.075.610	68.041.069	2.366.400	84.483.079
Residui es. 2008	7.908.073	164.379.340	1.571.237	173.858.650
Totale complessivo	21.983.683	232.420.409	3.937.637	258.341.729
Consistenza all'1.1.2009	21.983.683	232.420.409	3.937.637	258.341.729
Riscossioni	4.566.790	6.640.854	1.579.055	12.786.699
Variazioni	-401.104	0	-189	-401.293
Al 31.12.2009	17.015.789	225.779.555	2.358.393	245.153.737
Residui es. 2009	7.367.477	6.841.451	4.114.248	10.783.325
Totale complessivo	24.383.236	227.659.335	3.894.491	255.937.062
Consistenza all'1.1.2010	24.383.236	227.659.335	3.894.491	255.937.062
Riscossioni	4.481.955	1.915	1.525.522	6.009.392
Variazioni	-187.446	0	-358	-187.804
Al 31.12.2010	19.713.835	227.657.420	2.368.611	249.739.866
Residui es. 2010	9.980.763	26.622.135	1.476.035	38.078.933
Totale complessivo	29.694.598	254.279.555	3.844.646	287.818.799

CONTO ECONOMICO

	2008	2009	2010
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e servizi 2	24.624.295	22.966.140	23.413.244
2) Variazioni delle rimanenze prodotti in corso di lavorazione,semilavorati e finiti			
3) Variazioni di lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione contrib. competenza dell'esercizio	766.421	766.421	766.421
Totale valore della produzione (A)	25.390.716	23.732.561	24.179.665
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci			
7) per servizi	4.929.976	4.950.402	4.966.467
8) per godimento di beni di terzi			
9) per il personale	7.716.740	7.885.702	7.965.476
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.023.713	2.766.934	1.544.203
14) Oneri diversi di gestione	452.521	734.035	774.249
Totale costi della produzione (B)	15.122.950	16.337.073	15.250.395
Differenza tra valore e costo della produzione (A-B)	10.267.766	7.395.478	8.929.170
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-2.782	-2.127	-2.174
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	-2.782	-2.127	-2.174
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
Totale rettifiche di valore (D)	0	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni	15.990.047	13.257.130	14.047.872
Oneri straordinari con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni	-15.810.932	-14.551.182	-13.972.309
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione residui			
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione residui	-466.868		
Totale delle partite straordinarie (E)	-287.753,0	-1.294.052	75.563
Risultato prima delle imposte	9.977.231	6.099.299	9.002.559
Imposte dell'esercizio	496.371	489.149	506.907
Avanzo/Disavanzo economico	9.480.860	5.610.150	8.495.652

L'esercizio 2009 chiude con un avanzo economico di euro 5.160.150, in diminuzione del 4,6% rispetto al precedente esercizio 2008 che aveva registrato un avanzo di euro 9.48.860; tale risultato è stato realizzato per effetto della diminuzione di euro 1.658, nel 2009 rispetto al 2008, del valore della produzione rispetto all'incremento dei costi della produzione.

Significativa appare in proposito l'incidenza dei proventi e corrispettivi per la produzione di beni e servizi che ammontano ad euro 22.966.140.

L'esercizio 2010 chiude con un avanzo economico di euro 8.495.652, in aumento del 64,6% rispetto al precedente esercizio 2009; tale risultato è stato realizzato per effetto dell'incremento del totale del valore della produzione di euro 447.104, a fronte del seppur modesto decremento dei costi della produzione.

Significativa appare in proposito, come per il precedente esercizio, l'incidenza dei proventi e corrispettivi per la produzione di beni e servizi che ammontano ad euro 23.413.244.

7.5 La situazione patrimoniale

Nei prospetti che seguono sono esposti in forma aggregata i dati relativi alla situazione patrimoniale degli esercizi 2009-2010 posti a raffronto con quelli del 2008.

SITUAZIONE PATRIMONIALE			
	2008	2009	2010
IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali			
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie sui beni di terzi	387.599	193.800	193.800
Totale	387.599	193.800	193.800
Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati e opere portuali	148.455.237	148.455.237	148.455.237
2) Impianti e macchinari	31.507.676	31.982.303	32.079.719
3) Attrezzature industriali e commerciali			
4) Automezzi e motomezzi	194.402	194.402	212.510
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	328.558.745	330.944.886	357.810.728
6) Diritti reali di godimento			
7) Altri beni	1.952.493	2.063.364	2.159.020
Totale	510.668.553	513.640.192	540.717.214
Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione degli importi esigibili entro l'anno			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	3.400.000	3.400.000	3.400.000
b) imprese collegate	884.880	884.880	884.880
2) Crediti			
3) Altri titoli			
4) Crediti finanziari diversi	1.694	1.694	1.694
Totale	4.286.574	4.286.574	4.286.574
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	515.342.726	518.120.566	545.003.788
ATTIVO CIRCOLANTE			
I Rimanenze			
Totale	0	0	0
II Residui attivi, con separata indicazione imp. esig. oltre l'es. succ.			
1) Crediti verso utenti , clienti ecc	17.440.186	19.030.095	24.355.570
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	237.667.513	233.577.767	260.070.134
4bis) Crediti tributari	210.169	192.544	172.053
5) Crediti verso altri	3.023.861	3.136.656	3.221.042
Totale	258.341.729	255.937.062	287.818.799
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
3) Altre partecipazioni	39	39	39
Totale	39	39	39
IV Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	3.636.920	1.144.491	52.204
2) c/ tesoreria	111.912.740	119.859.946	113.003.632
Totale	115.549.660	121.004.437	113.055.836
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	373.891.428	376.941.538	400.874.674
RATEI E RISCONTI			
Totale	0	0	0
TOTALE ATTIVITA'	889.234.154	895.062.104	945.878.462

(segue)

	2008	2009	2010
PATRIMONIO NETTO			
I Fondo di dotazione	1.158.340	1.158.340	1.158.340
II Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	63.106.558	63.106.558	63.106.558
III Altre riserve distintamente indicate			
riserve facoltative	41.533.769	41.533.769	41.533.769
riserve da arrotondamento	2	3	3
VIII Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	21.280.486	30.761.346	36.371.496
IV Avanzi (disavanzi) economici di esercizio	9.480.860	5.610.150	8.495.652
TOTALE PATRIMONIO NETTO	136.560.015	142.170.166	150.665.818
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0	0	0
Totale	0	0	0
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
3) per altri rischi ed oneri futuri	113.165	120.839	146.711
4) per ammortamento cespiti compresi nell'attivo patrimoniale	67.748.352	77.781.677	86.827.797
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	67.861.517	77.902.516	86.974.508
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.685.003	3.580.041	3.482.533
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.685.003	3.580.401	3.482.533
RESIDUI PASSIVI (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio)			
5) debiti verso fornitori	317.905.511	314.550.033	329.258.459
8) debiti tributari	218.900	287.847	284.110
9) debiti verso istituti di prev e sicurezza sociale	619.698	604.015	585.215
10) debiti verso iscritti per prestazioni dovute	3.921.251	4.397.639	3.884.300
11) debiti diversi	3.976.827	4.030.419	4.967.654
TOTALE RESIDUI PASSIVI	326.642.187	323.869.953	338.979.738
RATEI E RISCOINTI			
1) Ratei passivi	0	0	0
2) Riscconti passivi	354.485.431	347.539.428	365.775.865
TOTALE RATEI E RISCOINTI	354.485.431	347.539.428	365.775.865
TOTALE PASSIVO E NETTO	889.234.154	895.062.104	945.878.462

Nell'esercizio 2009 il patrimonio netto è pari ad euro 142.170.166, con un incremento rispetto al precedente esercizio del 4,1%, per un importo pari al risultato del conto economico. L'incremento è dovuto al lieve aumento del valore delle attività e, in particolare, delle immobilizzazioni ed alla lieve flessione delle passività che ammontano ad euro 752.891.938.

L'importo iscritto in bilancio relativo al valore delle partecipazioni, pari ad euro 4.286.574, risulta invariato rispetto al precedente esercizio.

Tra le passività si segnala la lieve diminuzione del totale dei residui passivi dell'importo dei residui passivi di euro 2.772.234. L'importo iscritto in bilancio dei ratei e risconti passivi pari ad euro 347.539.428 rappresenta la parte dei contributi ricevuti per le opere portuali che sarà girato nel conto economico in relazione agli ammortamenti delle opere finanziate.

L'esercizio 2010 chiude con un patrimonio netto di euro 150.665.818 in incremento rispetto al 2009 del 6,0%.

L'incremento è dovuto all'incremento del valore delle attività (5,7%) ed, in particolare, delle immobilizzazioni (5,2%), dell'attivo circolante (6,5%) ed in particolare della voce dei residui attivi (12,5%) a fronte di un incremento non pari delle passività. L'importo iscritto in bilancio relativo al valore delle partecipazioni, pari ad euro 4.286.574, risulta invariato rispetto al precedente esercizio.

Tra le passività si segnala l'incremento del totale dei residui passivi del 4,7%. L'importo iscritto in bilancio dei ratei e risconti passivi, pari ad euro 365.775.865, rappresenta come per i precedenti esercizi la parte dei contributi ricevuti per le opere portuali che sarà girato nel conto economico in relazione agli ammortamenti delle opere finanziate.

L'amministrazione vigilante con nota dell'1-07-2011 evidenzia che per una corretta rappresentazione contabile, anche per le "immobilizzazioni materiali, il fondo di ammortamento deve essere portato a diretta deduzione dei cespiti e che, contestualmente nella nota integrativa, dovranno essere forniti i dettagli del valore lordo e del fondo di ammortamento per ogni categoria di immobilizzazioni materiali.

7.6 Le partecipazioni azionarie

Le società partecipate operano, principalmente, nel settore dei servizi portuali, nel settore degli studi ed infine in quello della valorizzazione dell'area portuale e dell'ambiente.

Al 31 dicembre 2010 l'Autorità portuale di Napoli, secondo quanto risulta dalla nota integrativa, deteneva quote di partecipazioni nelle seguenti società:

- 1) Nausicaa scarl (quota di partecipazione 68%, pari ad euro 3.400.000): è la società in partnership con il Comune di Napoli e la Regione Campania, nata per la riqualificazione del waterfront cittadino. Nel corso del 2008 si è trasformata in scarl ed è in procinto di lanciare il project financing per i lavori di riqualificazione urbanistica ed architettonica dell'area monumentale del porto.
- 2) Terminal Napoli spa (quota di partecipazione 5%, pari ad euro 95.000): è la società partnership con le più grandi compagnie crocieristiche mondiali per la gestione del terminal stazioni marittime. Nel corso del 2009 si è occupata principalmente di iniziative commerciali e convegnistiche previste nel piano di impresa.
- 3) Ferport srl (quota di partecipazione 20%, pari ad euro 100.000): è la società in partnership con la Serfer che ha in gestione le manovre ferroviarie all'interno del porto.
- 4) Idra Porto (quota di partecipazione 20%, pari ad euro 100.000): è la società che ha in gestione la rete del servizio portuale.
- 5) Sepn srl (quota di partecipazione 25%, pari ad euro 103.000): è la società che ha in gestione il servizio di pulizia portuale.
- 6) Agenzia campana per la promozione della logistica e del trasporto merci (quota di partecipazione 13%, pari ad euro 17.000): è la società consortile che si occupa dello sviluppo della logistica regionale con particolare riferimento alle attività portuali.
- 7) Centro Campano Tecnologie ed Ambiente scarl (quota di partecipazione 1,32%, pari ad euro 2.000): è la società che si occupa principalmente delle analisi e bonifiche ambientali.

In adempimento a quanto prescritto dall'art. 3, comma 28 della legge n. 244 del 2007 (finanziaria 2008), così come modificata dall'art. 19, comma 2 del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito in legge n. 102 del 3 agosto 2009, il Comitato portuale dell'Autorità, nella seduta del 31 luglio 2009 ha deliberato il mantenimento di tutte le partecipate per le quali non sono venuti meno le motivazioni per le quali, a suo tempo, venne decisa l'acquisizione, decidendo nel contempo la dismissione delle partecipate Centro campano tecnologie ed ambiente scarl e Consorzio Asi di Napoli.

Nel verbale del Collegio dei revisori n. 120 del 6-07-2009 viene richiamata l'attenzione sull'opportunità di riconsiderare le partecipazioni alla luce del quadro

normativo vigente, non disgiunto da esigenze di proficuità di mantenimento delle partecipazioni.

Si manifestano forti perplessità, che non possono non essere condivise dalla Corte, in ordine all'affidamento in house dei servizi generali da fornire all'utenza a causa del contrasto con la normativa comunitaria ed al riguardo si rinnova l'invito, stante la rilevanza generale della problematica, ad interessare le amministrazioni vigilanti al fine di acquisire apposito parere.

Nel verbale n. 127/2010 il Collegio dei revisori si sofferma sull' "Ipotesi di costituzione di una società mista per la gestione dei servizi di comunicazione ed informazione portuale" e sull'ipotesi di costituzione di una società mista per la progettazione e la gestione del piano energetico portuale basato prevalentemente su fonti rinnovabili". In particolare, il Collegio dei revisori si sofferma sulle valutazioni rimesse al Comitato portuale che in un'apposita delibera puntualmente motivata dovrà esprimersi in ordine alla sussistenza della stretta necessità di dette società per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente.

Nel verbale 128/2010 il Collegio dei revisori si sofferma sull'affidamento del servizio di spazzamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani alla società Servizi Ecologici portuali di Napoli srl con partecipazione al 25% dell'Autorità portuale evidenziando tra l'altro che con l'affidamento in house non sono state rispettate le norme comunitarie sull'espletamento della gara pubblica; invita altresì l'Ente a valutare entro la data del 31-12-2011 la necessità o meno di mantenere la predetta partecipazione.

8. Considerazioni conclusive

Nel biennio in esame, l'Autorità Portuale di Napoli ha dato un significativo impulso all'adozione degli atti programmatici e di pianificazione, che costituiscono strumenti di razionalizzazione dell'attività amministrativa, essendo finalizzata all'individuazione dei bisogni pubblici da soddisfare, alla valutazione del grado e del tempo di perseguimento degli obiettivi da raggiungere, all'individuazione delle disponibilità a tal fine necessarie ed a quant'altro risulti indispensabile per la realizzazione in concreto delle opere previste.

Ciò sia con riferimento al Piano operativo triennale (POT), soggetto a revisione annuale, con il quale vengono individuate le linee di sviluppo delle attività portuali e gli strumenti per attuarle e sia relativamente al Piano regolatore portuale (PRP), che ha la funzione di definire l'assetto complessivo del porto.

Analoghe considerazioni possono essere svolte per il Programma triennale dei lavori pubblici, previsto dall'art. 14 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Di rilievo è stata poi l'attività svolta dall'Autorità Portuale di Napoli nel biennio in riferimento: oltre alla consueta attività autorizzatoria e di gestione del demanio marittimo, è da segnalare quella di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali e le opere di grande infrastrutturazione ed anche l'attività promozionale.

Inoltre, in considerazione dei tempi necessari per lo studio, la progettazione e la conclusione delle procedure concorsuali propedeutiche all'inizio dei lavori per la realizzazione delle opere di grande infrastrutturazione, la maggior parte della spesa per far fronte ai relativi costi è imputata ai residui, destinati ad accrescersi nel corso dei successivi esercizi.

Per quanto attiene invece alle partecipazioni azionarie, occorre sottolineare la necessità di riconsiderare tali partecipazioni alla luce del quadro normativo vigente, non disgiunto da esigenze di proficuità nel mantenimento delle partecipazioni stesse.

Parimenti, si evidenziano criticità, peraltro manifestate anche dal Collegio dei revisori, in ordine all'affidamento in house dei servizi generali da fornire all'utenza a causa del contrasto con la normativa comunitaria.

Nel verbale 128/2010 il Collegio dei revisori si sofferma sull'affidamento del servizio di spazzamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani alla società Servizi Ecologici portuali di Napoli srl con partecipazione al 25% dell'Autorità portuale evidenziando tra l'altro che con l'affidamento in house non sono state rispettate le norme comunitarie sull'espletamento della gara pubblica; invita altresì l'Ente a

valutare entro la data del 31-12-2011 la necessità o meno di mantenere la predetta partecipazione.

Per quanto attiene alla gestione finanziaria degli esercizi 2009-2010, essa registra avanzi complessivi pari, rispettivamente, ad euro 6.332.805 nel 2009 ed euro 9.948.390 nel 2010.

L'avanzo di amministrazione ammonta nel 2009 ad euro 57.101.453 e nel 2010 ad euro 66.862.551. In entrambi gli esercizi si registra un incremento rispetto all'anno precedente, rispettivamente dell'11,8% nel 2009 sul 2008 e del 17,0% nel 2010 sul 2009.

Il totale dei residui sia attivi che passivi afferisce, principalmente, alla parte in conto capitale, rappresentando nel 2009 l'89,0% ed il 97,9% e nel 2010 l'88,4% ed il 98,0% del totale dei residui.

La Corte rileva, in ciò concordando con il Collegio dei revisori, che, con riferimento alla gestione di parte capitale, si registra uno scostamento tra le previsioni definitive e gli impegni. Il Collegio dei revisori evidenzia che nel 2009 le uscite sono notevolmente inferiori alle previsioni principalmente a causa della mancata attivazione della polizza antiterrorismo ad integrazione dei provvedimenti di security. Inoltre, lo scostamento tra previsioni definitive ed impegni nelle spese in conto capitale è dovuto alla mancata conclusione nel 2009 dell'iter autorizzatorio di alcuni lavori, con particolare riferimento a quelli relativi alla predisposizione dell'ormeggio di punta del Piliero (migliaia di euro 7.000) e la colmata del Molo del Carmine (migliaia di euro 21.500).

Il Collegio dei revisori nella relazione al consuntivo 2010 evidenzia che lo scostamento nella gestione in conto capitale è dovuta alla circostanza che non è stato possibile avviare alcuni interventi previsti nel preventivo 2010 per il mancato perfezionamento degli atti di finanziamento e delle procedure di gara.

La Corte concorda con le raccomandazioni del Collegio dei Revisori e dell'Amministrazione vigilante che, nel prendere atto della continua attività di revisione dei residui posta in essere, hanno rinnovato l'invito a procedere sollecitamente alla ricognizione dei residui attualmente ancora esistenti, al fine di accertare le ragioni creditorie e l'obbligo di pagare a partire dalle partite più vecchie per le quali sta per compiersi il termine di prescrizione.

Il conto economico nel 2009 chiude con un avanzo pari ad euro 5.610.150 in decremento rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Nel 2010 il risultato del conto economico, pari ad euro 8.495.652, mostra un aumento rispetto al 2009 del 64,6%, dovuto al maggiore incremento del valore della produzione rispetto a quello rilevato nei costi della produzione.

Il valore del patrimonio netto nei due esercizi ammonta, rispettivamente, ad euro 142.170.166 e ad euro 150.665.818.

Luigi Alberto Rossi

delibera n. 10/2010

DELIBERAZIONE DEL COMITATO PORTUALE – SEDUTA DEL 29 APRILE 2010**Oggetto: Bilancio consuntivo – Esercizio 2009.****IL COMITATO PORTUALE**

Con la presenza del Presidente Dassatti, del Vice Presidente Picone e dei Consiglieri Falco, Mercuri, Botta, Di Stefano, Nasti, Schettino, Ummarino, Legora De Feo, Stefanelli, Murolo, Pappalardo, Bracale, Frenna, De Blasio, Milone, Salvatore e De Luca.
Assistono alla seduta in rappresentanza del Collegio dei Revisori dei Conti Buffi e Palumbo.

- Vista la legge 84/94 da ultimo modificata con D.L. n. 535 del 21/10/1996;
 - Visto l'art. 9, comma 3, lettera d) della citata legge n. 84/94;
 - Visto il nuovo regolamento di contabilità dell'Autorità Portuale di Napoli approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 6/12/2007;
 - Visto il rendiconto generale per l'anno 2009 che si compone di bilancio, nota integrativa e relazione sulla gestione predisposti dall'Area Amministrativo Contabile;
 - Vista la delibera presidenziale n. 228 del 20.04.2010;
 - Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;
- all'unanimità;

DELIBERA

di approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio 2009, i cui risultati sono in sintesi i seguenti in euro/000:

conto finanziario:

ENTRATE	anno 2009
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	767
Entrate operative	22.966
Alienazione beni patrim. e movimenti di capitale	41
Trasferimenti in conto capitale	6.311
Entrate derivanti da accensione di prestiti	489
Partite di giro	4.114
TOTALE ENTRATE	34.688
SPESE	anno 2009
Spese correnti	13.979
Spese in conto capitale	9.882
Rate di mutui e rimborso di depositi cauzionali	380
Partite di giro	4.114
TOTALE SPESE	28.355
avanzo finanziario	6.333
TOTALE A PAREGGIO	34.688

conto economico:

Entrate finanziarie correnti	22.966
Altri proventi	766
TOTALE RICAVI	23.732
Spese finanziarie correnti	13.489
Ammortamenti e svalutazioni	2.767
Adeguamento fondo T.F.R.	83
Oneri straordinari	1.294
Imposte dell'esercizio	489
TOTALE COSTI	18.122
Avanzo economico	5.610
TOTALE A PAREGGIO	23.732

gestione di cassa:

	RISCOSSIONI	PAGAMENTI
TITOLO I	20.931	13.607
TITOLO II	11.603	13.561
TITOLO III	4.157	4.069
TOTALE	36.691	31.237

	€/000
Disponibilità di cassa all'1/1/2009	115.550
Differenza attiva esercizio 2009	5.454
Disponibilità di cassa al 31/12/2009	121.004

Dai dati suesposti si evince che il bilancio presenta, in €/000:

- un Avanzo Finanziario di euro 6.333
- un Avanzo Economico di euro 5.610
- un Avanzo di Cassa di euro 121.004

Napoli, 29.04.2010

**Il Segretario Generale
Zeno D'Agostino**

Zeno D'Agostino

**Il Presidente
Luciano Dassatti**

COORD. CH. RAG. D'AG. D'ASSATTI